

L'ultimo grande protagonista de "I Fatti di Chiasso, 28 aprile 1945"

Autor(en): **Valli, Franco**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI**

Band (Jahr): **91 (2019)**

Heft 1

PDF erstellt am: **22.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-867856>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

L'ultimo grande protagonista de "I Fatti di Chiasso, 28 aprile 1945"

In ricordo del colonnello Joseph Benjamin McDivitt.
Contributo tratto e adattato dal libro "I Fatti di Chiasso",
a cura di Ivan Quartiroli, Nicolas Poncini, Jonathan Binaghi,
Marzio Canova, edito dal Comune di Chiasso

colonnello a r Franco Valli

Nella notte fra il 20 e il 21 gennaio scorso è deceduto il colonnello dell'Esercito USA Joseph Benjamin McDivitt, il quale unitamente al colonnello Mario Martinoni, il 28 aprile 1945, preservò l'inviolabilità del territorio elvetico e l'incolumità dei militari e della popolazione di Chiasso (v. RMSI 01/2010, 02/2010 e 03/2010).

Nato a Spring Lake (New Jersey) il 27 luglio 1917, si laurea presso il Lafayette College di Philadelphia (Pennsylvania). Nel 1941 entra a far parte dell'Esercito degli Stati Uniti, svolge la Officer Candidate School (Scuola Ufficiali). Incorporato nel 13th Armored Tank Battalion della Divisione in qualità di Armored Officer (ufficiale carrista), l'11 maggio 1941 s'imbarca con la sua Divisione sulla nave passeggeri Queen Mary, trasformata in trasporto truppe, a destinazione dell'Irlanda.

In previsione di un impiego imminente la stessa Divisione viene trasferita in Inghilterra nell'ottobre 1942. Il 13 ottobre McDivitt s'imbarca con la sua truppa per il Nord Africa, l'8 novembre sbarca nel porto di Marsa Bou Zadjar in Marocco. Nei pressi di Orano inizia per lui la 2. Guerra Mondiale affrontando le truppe tedesche dell'Afrika Korps. Dopo la resa delle truppe tedesche in Nord Africa, McDivitt parte per il fronte italiano e sbarca a Napoli il 28 ottobre 1943. Con la sua unità viene spedito



sul fronte di Cassino, ma il prolungarsi della battaglia non permette un'avanzata, fa quindi ritorno a Napoli. Pochi giorni dopo sbarca ad Anzio e l'unità di McDivitt avanza in direzione di Roma, nel frattempo è promosso a Company Commander (comandante di compagnia) con il grado di Capitano. Per l'intero anno 1944 combatte sull'Appennino, riuscendo a sfondare la Linea Gotica a inizio 1945. Il 13 marzo è promosso maggiore. L'avanzata spedita della sua Divisione porterà McDivitt a Como il 27 aprile 1945. Il 28 aprile, il colonnello Martinoni lo incontrerà per la prima e l'ultima volta, le loro determinanti decisioni sono parte della nostra storia militare: "I Fatti di Chiasso, 28 aprile 1945". Per McDivitt la 2. Guerra Mondiale termina il 19 aprile con l'ordine di lasciare il fronte, il 1° giugno 1945 parte dall'Italia e torna in congedo negli Stati Uniti.

Al termine del conflitto, McDivitt rimane nell'Esercito e si specializza nell'impiego

dei mezzi corazzati. La guerra per lui ricomincia nel 1961 in Corea quale Battalion Commander (comandante di battaglione) della 7th Infantry Division (Divisione di fanteria). Dopo essersi laureato presso la George Washington University, nel 1963 è inviato in Corea quale Addetto Militare alla Difesa dell'Esercito degli Stati Uniti, vi rimane fino al 1966. In seguito lascia L'esercito e, per conto del governo americano, svolge attività commerciali in Vietnam. Nel 1975, l'arrivo delle truppe Vietcong a Saigon lo costringe a lasciare precipitosamente la città e a rientrare negli Stati Uniti. Nel periodo della meritata quiescenza vive a Santa Clarita a nord di Los Angeles (California).

Il colonnello McDivitt fu contattato, ormai ottantottenne e in ottima salute; egli si commosse e si impegnò a riabilitare la memoria del colonnello Mario Martinoni. Per McDivitt, Martinoni era stato il salvatore di Chiasso e non si

capacitava del modo in cui quest'ultimo fosse stato trattato. McDivitt tornò in Ticino in più occasioni, nel 2006 sui monti di Costa d'Albera in Val Morobbia (Il "caso Martinoni", Ruben Rossello da "I Quaderni dell'Associazione Carlo Cattaneo", 2009), nel 2009 McDivitt rese visita alla famiglia Baccaglio, nipoti di Martinoni, a Minusio, il Comune aveva fatto affiggere sulla casa Martinoni-Baccaglio una targa ricordo. Quell'occasione diede l'avvio all'organizzazione dell'evento "Chiasso 1945", 28 aprile 2010 e, per una settimana, McDivitt fu protagonista instancabile di interviste, racconti, esperienze vissute. L'ultima volta lo incontrammo il 1° agosto 2011 di nuovo a Chiasso dove gli fu conferita la cittadinanza onoraria. ♦

Grazie Colonnello Joseph Benjamin McDivitt, lei fa parte di diritto della nostra storia.

Pulizia e risanamento canalizzazioni

Righetti
Service

24h Servizio picchetto:
24h 079 540 25 51

Sistemi innovativi di pulizia e risanamento delle canalizzazioni

 sicuro efficiente sostenibile

... senza lavori di scavo!



Righetti Service SA
Via S. Mamete 86
6805 Mezzovico

T: 091 966 98 18
F: 091 966 24 72
www.rigoil.ch

90
ANNI
Righetti

D A L

1845

IN PIAZZA RIFORMA

Olimpia
Bar Pizzeria Ristorante

LUGANO

